



### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE PER CIECHI

Via Vivaio, 7 – 20122 Milano Tel. 02/88440334 – FAX 02/88440340

e- mail: [mimm11300b@istruzione.it](mailto:mimm11300b@istruzione.it) [mimm11300b@pec.istruzione.it](mailto:mimm11300b@pec.istruzione.it) [www.scuolavivaio.edu.it](http://www.scuolavivaio.edu.it)

codice fiscale 80128150150 - Distretto 74

### Verbale del CDI di giovedì 11 maggio 2023

#### Presenti:

**Dirigente Scolastico:** Prof. Alviggi Lorenzo

**Presidente:** Lynda Scott

**Docenti:** Villa Maria Daniela, Agosto Valentina, Raschellà Gianluca, Ciavirella Vito, Rao Sergio, Perrone Rossella

**Genitori:** Scott Lynda, Alderighi Stefano, Chiais Massimo, Lanza Michele

**Ata** Scilingo Romina

**Invitati presenti:** DSGA Alessandro Coccia, in veste di esperto, invitato ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio di Istituto.

**Assenti:** Lattuada Francesco

**Presenti come uditori:** Costanza Mantovani, Luca Manieri, Erica Sprela, Morena Brambilla, Anna Cipolla, Lisa Maria Cocco, Paola Viappiani, Mariapaola Mauri, Alberto Pellini, Eleonora Negri, Michele Ferlazzo, Giulia Facchini, Monica Soncini, Alberto Pierini

Il Consiglio d'Istituto della Scuola Secondaria di Primo Grado Statale per Ciechi di via Vivaio si riunisce in data 11 maggio 2023 alle ore 18:00 presso la sede della scuola per discutere e deliberare in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta precedente;
2. Adesione Progetto Scuole Aperte 2023;
3. approvazione Conto Consuntivo esercizio finanziario 2022;
4. aggiornamento e considerazioni sull'esito del ricorso in Consiglio di Stato;
5. varie ed eventuali.

Il Presidente constata la regolarità della convocazione e, constatato altresì il sufficiente numero dei presenti, chiede alla Prof.ssa Maria Daniela Villa, che accetta, di fungere da Segretaria.

**Punto 1** Approvazione del verbale della seduta precedente; date le discussioni avvenute via mail sul verbale, la signora Scott chiarisce che il verbale è responsabilità di chi verbalizza, pertanto non può contenere alla lettera ciò che viene discusso e va corretto in presenza di errori. Nasce una discussione in merito allo stile che deve avere un verbale: il DS sostiene che gli unici atti rilevanti del Consiglio di Istituto siano le delibere, mentre ai genitori appare fondamentale la trasparenza di quanto avviene nel Consiglio di Istituto.

Il DS espone il suo concetto di verbale, più sintetico, che riporti le delibere ed alcune precisazioni sulla discussione avvenuta. Dagli interventi dei genitori emerge che in ogni verbale non ci si ritrovi al 100% invece la necessità, dato il valore nei contenziosi assunto dal verbale come documento, che il verbale rispecchi e riporti gli argomenti di discussione e gli interventi, anche alla luce del ruolo

sempre svolto dai genitori nella storia della scuola non di solo affiancamento nelle varie attività, ma anche di reale condivisione e compartecipazione al progetto della scuola stessa.

In particolare, il Dirigente chiarisce come nel verbale del CDI scorso, oggetto di discussione, per esempio, sia stata riportata erroneamente una sua affermazione, ovvero che il Comune abbia solo un ruolo immobiliare, tramite l'omissione della particella "non". Infatti il DS asserisce che per esempio il Comune finanzia l'assistenza educativa degli studenti. Il dibattito prosegue anche sulla questione dei ruoli degli enti locali, che non hanno voce in capitolo sul progetto della scuola e sulla didattica.

Il signor Chiais chiarisce che anche i suoi interventi siano stati riportati in modo incompleto e parziale, ma crede che la natura stessa dei verbali faccia sì che si debba omettere qualcosa e che i verbali non debbano essere oggetto di infiniti rimaneggiamenti, ma debbano essere corretti negli errori che possono contenere. In tale ottica si procede a eliminare la frase errata dal verbale proposto, che viene approvato a maggioranza (con l'astensione dei consiglieri assenti, Alderighi, Ciavirella e Raschellà.)

(DEL. N. 7)

Inoltre, ci si dà la reciproca regola di rispettare, ove non ci sia una stratta urgenza, il diritto alla disconnessione per i membri del CDI.

Si stabilisce altresì a maggioranza (contrari il Dirigente Alviggi e i professori Ciavirella e Perrone), dopo ulteriore discussione, di registrare le sedute del consiglio a partire dalla prossima. (DEL. N.8)

Visti gli impegni di alcuni consiglieri si decide di anticipare due punti delle varie ed eventuali: la festa della Scuola che l'Associazione propone per l'8 giugno, con l'esibizione delle band. L'orario sarebbe indicativamente dalle 19.00 alle 21. A questo proposito il signor Lanza chiede che si stabilisca un calendario il più accurato possibile con il maggior anticipo possibile.

**Punto 2** Adesione Progetto Scuole Aperte 2023: L'altro punto da trattare e ratificare con delibera del CDI, è il Bando Scuola Estate. La scuola ha aderito al Bando del Comune tramite 4 proposte (Musica e scrittura creativa, Matematica, Grammatica divertente e Progetto relazionale) dei docenti, con l'impiego di 12 docenti per le due settimane conclusive del mese di giugno. Alle 4 attività proposte potranno partecipare gli alunni delle classi prime e seconde uscenti. Il Consiglio delibera all'unanimità. (DEL. N. 9)

**Punto 3** Conto consuntivo: gli avanzi sono stati già presentati in sede di approvazione del Piano annuale ed è stato quantificato l'avanzo di amministrazione del conto consuntivo che si è attestato al termine dell'esercizio; il DSGA illustra i dettagli tecnici del caso e l'iter affrontato anche con i revisori dei conti. La situazione finanziaria della scuola è buona, come si desume dall'Allegato. Il conto consuntivo viene approvato all'unanimità (DEL. N. 10).

**Punto 4** aggiornamento e considerazioni sull'esito del ricorso in Consiglio di Stato: la Presidente dà la parola al signor Lanza. Il consiglio di Stato ha tolto al Comune i vincoli che impedivano la prosecuzione dei lavori in Via D'Annunzio, che peraltro non erano stati richiesti dai ricorrenti. Dal punto di vista dei ricorrenti non è cambiato nulla: abbiamo le planimetrie che danno un'idea bidimensionale dell'edificio, ma si resta in attesa dei dati reali, tra cui la possibilità di un sopralluogo. Il signor Lanza sostiene che il CDI dovrebbe rimanere in attesa di ciò che il Comune proporrà e del resoconto dell'incontro avuto col Comune.

La Presidente ricorda che in seguito all'incontro con il Comune del 17 marzo si era rimasti con il Comune che fosse necessario effettuare almeno un sopralluogo.

A questo proposito il DS riferisce di aver ricevuto in data 10/05/2023 il resoconto del Comune dell'incontro con il Comune del 17/03/2023. Premette che in data 19 aprile ha avuto un incontro

con la Direttrice dell'USR, D.ssa Volta, e riferisce che la Direttrice ha confermato la posizione presa dalla Direttrice precedente, cioè che non sia competenza dell'USR la collocazione delle scuole, ma ha pregato di riportare al CDI che L'USR conferma la sua disponibilità a mantenere il Progetto e le specificità della scuola, sia per quanto concerne l'organico ovvero il numero e ha affidato al Dirigente il compito di salvaguardarlo.

Dichiara di aver altresì ricevuto in data 11/05/2023 una mail dall'Architetto Candiani, messa in copia alla D.ssa Arcari, all'Architetto Scevola e alla D.ssa Scavuzzo, vicesindaca di Milano, che invita dal 30 giugno lasciare la disponibilità dei locali dell'Istituto dei Ciechi e a predisporre quanto necessario al trasloco della scuola in via D'Annunzio.

Nasce un dibattito che vede in sintesi le seguenti argomentazioni:

da parte del Dirigente Scolastico viene ribadita l'interpretazione suffragata dall'Avvocato di ANP (Associazione Nazionale Presidi, sindacato di cui il Dirigente è membro) dell'ordinanza del consiglio di Stato che sostiene che il Comune abbia già adempiuto quanto necessario a raggiungere l'intesa con la scuola, dunque ci sarebbe il via libera al trasloco. Ribadisce il ruolo del Dirigente come unico rappresentante legale della Scuola e interlocutore del Comune. Asserisce di avere chiesto alla Direttrice dell'USR D.ssa Volta ulteriori conferme dell'interpretazione del ruolo del Consiglio d'Istituto, che non avrebbe voce in capitolo sulla collocazione della scuola, ma sull'organizzazione degli spazi.

Da parte dei genitori viene ribadita il persistere dell'inversione logica delle procedure e la diversa interpretazione dell'ordinanza del Consiglio di Stato, che, secondo i genitori, permette di concludere i lavori, ma rimanda la valutazione dell'idoneità dello stabile a lavori finiti. Viene fatta presente la differenza tra un trasloco di una ditta e di una scuola, per tempi e modalità e anche in vista di un percorso di accompagnamento dei ragazzi allo spostamento. A questo proposito il Dirigente riferisce una recente telefonata con la D.ssa Arcari che auspicava la continuazione del percorso avviato con i docenti Ciavirella e Raschellà; al momento attuale, tuttavia, tale percorso appare risicato e ristretto nei tempi. I genitori ribadiscono la necessità di raggiungere una certezza del trasloco, che deve essere decretato da un provvedimento e non da una mail inviata al Dirigente Scolastico, per dare la sicurezza alle famiglie rispetto allo svolgimento del prossimo anno scolastico. A tal proposito il Dirigente sottolinea che sia importante porre fine allo stato di incertezza, sostenuto dal prof. Ciavirella che pensa sia fondamentale recuperare il progetto di verticalizzazione, che non potrebbe però trovar posto nella sede di viale D'Annunzio, mentre la prof.ssa Perrone sostiene il carattere innovativo della scuola che è stata proposta tramite la condivisione delle planimetrie.

Secondo i genitori, l'assenza di un dato di realtà che la rappresentazione delle planimetrie, caratterizzata dalla bidimensionalità, non può fornire, rende indispensabile un sopralluogo che è stato richiesto nell'incontro del 17 marzo u. s.

Alla domanda su come intenda procedere, il Dirigente risponde che in assenza di un provvedimento non intende fare nulla.

Si conclude la discussione, con l'accordo che venga richiesto un sopralluogo, al quale il Dirigente ritiene opportuno che partecipino anche altri docenti oltre a quelli del CDI, in quanto dovranno poi utilizzare gli spazi.

**Punto 6** Varie e eventuali: Viene deliberata la lectio brevis per l'ultimo giorno di scuola, 8 giugno 2023, che vedrà la fine delle lezioni alle 14.10, dopo la mensa e l'interscuola. (DEL. N.11)

Non essendovi più nulla da discutere il Presidente chiude la seduta alle 20.05. Del che è verbale.

La Segretaria  
Maria Daniela Villa

Il Presidente del C.D.I.  
Lynda Scott

